

	STATO DELLE REVISION	11	
rev. n°	rev. n° SINTESI DELLA MODIFICA		DATA
3	3 Aggiornamento del documento e Rebranding		2017-07-21
2	Inseriti ulteriori elementi di valutazione candidato nella prova pratica.		2017-03-20
	VERIFICA	Direttore Qualità & In Maria Anzi <i>Firma su ca</i>	ilotta
APPROVAZIONE		Chief Operatin Giampiero B <i>Firma su ca</i>	elcredi



SOMMARIO

- 1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE
- 2 SCHEDA PROFILO PROFESSIONALE
- 3 ESAME DI CERTIFICAZIONE
- 4 SORVEGLIANZA E RINNOVO



1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento contiene i requisiti specifici per la certificazione del profilo professionale: **Operatori impianti a gas combustibili – Manutentore.** (UNI/PdR 11:2014 - 3.7 manutentore (Profilo C): Tecnico, in possesso dei requisiti previsti dalla legislazione vigente, che effettua (o che è incaricato di effettuare) operazioni di controllo e manutenzione.)

In particolare il presente documento denominato <u>Scheda del Profilo Professionale</u> definisce univocamente:

- Descrizione del profilo professionale
- Elenco delle evidenze che il candidato deve produrre a soddisfazione dei requisiti
- Requisiti di Istruzione, Conoscenza, Competenza ed esperienza professionale
- Requisiti per l'accesso all'esame di certificazione
- Modalità per lo svolgimento dell'esame di certificazione (composizione della commissione, criteri di valutazione, tipo, durata e svolgimento delle prove)
- Requisiti e modalità per il Mantenimento ed il Rinnovo della certificazione

Tutte le regole generali riferite alla certificazione, in conformità alla norma UNI 11554 e alla prassi di riferimento UNI/PdR 11:2014, sono riportate nella Procedura di schema PG_PRS_GAS_BASE a cui tale scheda è abbinata e a cui si rimanda.

2 SCHEDA PROFILO PROFESSIONALE

Il presente documento è redatto in conformità alla norma ISO 17024:2012 per professionisti che svolgono l'attività di:

<u>Operatori impianti a gas combustibili</u>

Profilo C – Manutentore

In conformità alla norma UNI 11554:2014, e alla prassi di riferimento UNI/PdR 11:2014 e ai regolamenti europei ai quali esse si ispirano e a cui rimandano.

3.1 Terminologia

I livelli indicati per la definizione delle competenze sono stabiliti nel quadro (estratto EQF)

livello EQF	cicli EU	livello indicativo di Formazione Formale	Sistema Italiano
8	III ciclo	dottorato PHD (higher Education)	dottorato di ricerca o equivalente
7		Laurea Magistrale/Master Universitario (higher Education)	laurea quinquennale o equivalente
6		Laurea/Bachelor (higher Education)	laurea triennale o equivalente
5	II ciclo	Istruzione Tecnica Superiore (Further Education)	uscita da corsi post-diploma (IFTS)
4		Istruzione Secondaria (Secondary School)	uscita dall'intero ciclo delle superiori
3	l ciclo	Istruzione Secondaria Primo Grado (Italy)	uscita dal IIº biennio delle superiori

Accountable – Garantisce



Essere Accountable vuol dire essere l'unico "owner" del lavoro. L'owner deve terminare o approvare un task, un obiettivo o una decisione quando questi sono completati. L'owner si deve assicurare che le responsabilità siano assegnate per tutte le attività collegate. C'è solo un owner accountable per ciascun deliverable. Il termine "accountability" è anche usato come termine generico, senza che ci sia una relazione con la matrice RACI.

Responsible – Assicura

Le "Persone che fanno" un lavoro sono responsabili per quel lavoro. Essi devono realizzare il task o l'obiettivo o prendere le relative decisioni. Più persone possono essere insieme responsabili di un deliverable. I termini " responsabile" e "responsibilità" sono anche usati come termini generici, senza relazione con la Matrice RACI.

Contributor – Contribuisce

I contributori forniscono contributi prima che il lavoro sia completato o terminato. Sono partecipanti attivi e "in the loop". Più persone possono essere contributori di un deliverable.

3.2 Descrizione sintetica del profilo

Basato ed in conformità alla norma UNI 11554:2014

Titolo del Profilo	GAS – Operatori impianti a gas combustibili – MANUTENTORE
Definizioni	3.11 manutentore (Profilo C): Tecnico, in possesso dei requisiti previsti dalla legislazione vigente, che effettua (o che è incaricato di effettuare) operazioni di controllo e manutenzione [UNI 7128:2011, punto 11.3]
Riferimenti Normativi	 I documenti richiamati di seguito sono indispensabili per l'applicazione del presente documento. Per quanto riguarda i riferimenti datati, si applica esclusivamente l'edizione citata. Per i riferimenti non datati vale l'ultima edizione del documento a cui si fa riferimento (compresi gli aggiornamenti). UNI 11554:2014 norma definisce i requisiti relativi all'attività professionale di coloro che operano sugli impianti a gas combustibili della 1°, 2° e 3° famiglia secondo la UNI EN 437, di tipo civile alimentati da reti di distribuzione, ossia che: progettano, installano, rimuovono, ispezionano, sottopongono a collaudo, prova o verifica, mettono in servizio e mantengono in stato di sicuro funzionamento gli impianti alimentati a gas; scelgono, installano, rimuovono, sottopongono a prova o verifica, mettono in servizio e manutengono gli apparecchi a gas; in termini di conoscenza, abilità e competenza. UNI 7128 Impianti a gas per uso domestico e similari alimentati da reti di distribuzione - Termini e definizioni UNI EN 437 Gas di prova - Pressioni di prova - Categorie di apparecchi UNI CEI EN ISO/IEC 17024 Valutazione della conformità - Requisiti generali per organismi che operano nella certificazione delle persone UNI/PdR 11:2014 Raccomandazioni per la valutazione di conformità di parte terza ai requisiti definiti dalla UNI 11554 "Attività professionali non regolamentate - Figure professionali operanti sugli impianti a gas di tipo civile alimentati da reti di distribuzione - Requisiti di conoscenza, abilità e comperano nella competenza i a gas di tipo civile alimentati da reti di distribuzione - Requisiti di conoscenza, abilità e comprano nella
MANUTENTORE (Profilo C)	 condurre in autonomia le attività di manutenzione (anche mediante il ricorso alla riparazione) di impianti e apparecchi funzionanti a gas combustibile, in conformità a quanto previsto dalla legge, dalle norme tecniche pertinenti o dalle procedure rilasciate dai fabbricanti di apparecchi e componenti; riconoscere, attraverso l'utilizzo degli strumenti di normale dotazione, condizioni potenzialmente pericolose legate a difetti di manutenzione sugli apparecchi, sugli impianti gas o sui sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione e/o di adduzione dell'aria comburente; predisporre la documentazione richiesta dalla legislazione vigente, riportando le informazioni tecniche dettagliate del lavoro eseguito; gestire l'emergenza in caso di pericolo imminente, in relazione alle specificità legate all'ambiente di installazione.



2.1.1 Dettaglio Conoscenze/Abilità/Competenze

Il livello di competenze richiesto al MANUTENTORE si colloca complessivamente al livello 3 dello EQF.

	MANUTENTOR	<u>E (profilo C)</u>		MANUTENTOR	E (profilo C)		
		<u>2° livello</u>			<u>1º livello</u>		
	apparecchi di po	NUTENTORE 2 livello (impianti asserviti ad barecchi di portata termica nominale ssima singola non maggiore di 35 kW)			MANUTENTORE 1 livello (impianti asservit apparecchi di portata termica nominale massima singola fino a 1 000 kW)		
Compiti	Conoscenza- knowledge Conosce/ E' informato su	Abilità- Ability E' informato su/ Ha familiarità con;	Competenz a- skill <i>E' capace di;</i>	Conoscenza- knowledge Conosce/ E' informato su	Abilità- Ability E' informato su/ Ha familiarità con;	Competenza- skill <i>E' capace di;</i>	
Condurre in autonomia le attività di manutenzione (anche mediante il ricorso alla riparazione) di impianti e apparecchi funzionanti a gas combustibile, in conformità a quanto previsto dalla legge, dalle norme tecniche pertinenti o dalle procedure rilasciate dai fabbricanti di apparecchi e componenti.	In moda Approfondita: generatori di calore, gli impianti a gas per la climatizzazione (estiva e/o invernale) o la produzione di acqua calda sanitaria. In modo Dettagliato: la teoria della combustione, i combustibili ed il controllo della combustione. In modo Dettagliato: i requisiti di sicurezza degli impianti. In modo Dettagliato: la normativa di riferimento relativa alla manutenzione degli impianti gas. In modo Basilare la legislazione nazionale e regionale applicabile in materia di prevenzione dell'inquinamen to atmosferico.	In mode Approfondita: effettuare le operazioni di manutenzione e regolazione. sui generatori di calore, gli impianti a gas per la climatizzazione (estiva e/o invernale) o la produzione di acqua calda sanitaria. In mode Approfondita: utilizzare gli attrezzi e gli strumenti per l'esecuzione dell'attività. In modo Dettagliato: effettuare le misure sugli impianti in materia di combustione. In modo Dettagliato: effettuare le verifiche strumentali necessarie ai fini della sicurezza dell'impianto.	Essere concreto e oggettivo nelle valutazioni. Comunicare con chiarezza le informazioni al committente	In mode Approfondito: generatori di calore, gli impianti a gas per la climatizzazione (estiva e/o invernale) o la produzione di acqua calda sanitaria. In modo Dettagliato: la teoria della combustione, i combustione, i combustibili ed il controllo della combustione. In modo Dettagliato: i requisiti di sicurezza degli impianti. In modo Dettagliato: la normativa di riferimento relativa alla manutenzione degli impianti gas. In modo Basilare la legislazione applicabile in materia di prevenzione incendi e attrezzature a pressione. In modo	In mode Approfondito effettuare le operazioni di manutenzione e regolazione sui generatori di calore, gli impianti a gas per la climatizzazione (estiva e/o invernale) o la produzione di acqua calda sanitaria. In mode Approfondito utilizzare gli attrezzi e gli strumenti per l'esecuzione dell'attività. In modo Dettagliato: effettuare le misure sugli impianti in materia di combustione. In modo Dettagliato: effettuare le verifiche strumentali necessarie ai fini della sicurezza dell'impianto.	Essere e concreto e oggettivo nelle valutazioni. Comunicare con chiarezza le informazioni al committente.	



legis nazio man e su sma dei g refrig utiliz impi clima In m Basi legis nazio appli mate effic ener In m Basi di m elem fisica chim term ed elett In m	altimento gas rigeranti izzati negli bianti di natizzazione. nodo silare la islazione ionale blicabile in teria di cienza ergetica. nodo silare: unità nisura, menti di ca e di mica, motecnica ttrotecnica. nodo silare: la mativa di tallazione gli impianti a			atmosferico. In modo Basilare la legislazione nazionale in materia di smaltimento apparecchi a gas e impianti. In modo Basilare la legislazione nazionale sulla manipolazione e sullo smaltimento dei gas refrigeranti utilizzati negli impianti di climatizzazione. In modo Basilare la legislazione nazionale applicabile in materia di efficienza energetica. In modo Basilare: le unità di misura, gli elementi di fisica e di chimica, termotecnica ed elettrotecnica. In modo Basilare: la normativa di installazione		
Biconoscere		n modo	Essere	<mark>Basilare</mark> : la normativa di	In mode	Essere

Riconoscere,	In modo	In modo <mark>.</mark>	Essere	In modo	In modo	Essere
attraverso	Approfondito:	Approfondito <mark>:</mark>	concreto e	Approfondito:	Approfondito	concreto e
l'utilizzo degli	generatori di	effettuare le	oggettivo	generatori di	: effettuare	oggettivo nelle
strumenti di	calore, gli	operazioni di	nelle	calore, gli impianti	le operazioni	valutazioni.
normale	impianti a gas	manutenzione	valutazioni.	a gas per la	di	



dotazione, condizioni potenzialment e pericolose legate a difetti di manutenzione sugli apparecchi, sugli impianti gas o sui sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione e/o di adduzione dell'aria comburente.	per la climatizzazione (estiva e/o invernale) o la produzione di acqua calda sanitaria. In modo Dettagliato: la teoria della combustione, i combustibili ed il controllo della combustione, In modo Dettagliato: i requisiti di sicurezza degli impianti In modo Dettagliato: la normativa di riferimento relativa alla manutenzione degli impianti gas. In modo Basilare: unità di misura, elementi di fisica e di chimica, termotecnica ed elettrotecnica. In modo Basilare: la normativa di installazione degli impianti a gas.	e regolazione. sui generatori di calore, gli impianti a gas per la climatizzazione (estiva e/o invernale) o la produzione di acqua calda sanitaria. In modo Dettagliato: effettuare le misure sugli impianti in materia di combustione. In modo Dettagliato: effettuare le verifiche strumentali necessarie ai fini della sicurezza dell'impianto.	Spiegare in modo chiaro il funzionamen to dei dispositivi di sicurezza e fornire eventuali raccomandaz ioni tecniche agli utilizzatori dell'impianto gas. Individuare soluzioni correttive nel rispetto della legislazione vigente e delle norme applicabili	climatizzazione (estiva e/o invernale) o la produzione di acqua calda sanitaria. In modo Dettagliato: la teoria della combustione, i combustibili ed il controllo della combustione. In modo Dettagliato: i requisiti di sicurezza degli impianti. In modo Dettagliato: la normativa di riferimento relativa alla manutenzione degli impianti gas. In modo Basilare la legislazione applicabile in materia di prevenzione incendi e attrezzature a pressione. In modo Basilare: unità di misura, elementi di fisica e di chimica, termotecnica ed elettrotecnica. In modo Basilare: la normativa di installazione degli impianti a gas.	manutenzion e e regolazione. sui generatori di calore, gli impianti a gas per la climatizzazio ne (estiva e/o invernale) o la produzione di acqua calda sanitaria. In modo Dettagliato: effettuare le misure sugli impianti in materia di combustione In modo Dettagliato: effettuare le verifiche strumentali necessarie ai fini della sicurezza dell'impianto ;	modo chiaro il funzionamento dei dispositivi di sicurezza e fornire eventuali raccomandazio ni tecniche. Individuare soluzioni correttive nel rispetto della legislazione vigente e delle norme applicabili.
Predisporre la documentazio ne richiesta dalla legislazione vigente, riportando le informazioni tecniche dettagliate del lavoro eseguito, e di gestirla conformement e.	In modo Dettagliato: la normativa di riferimento relativa alla manutenzione degli impianti gas. In modo Dettagliato la legislazione nazionale specifica per impianti a gas di tipo	In modo Basilare: utilizzare gli strumenti tecnologici e informativi connessi all'attività.	Essere concreto e oggettivo nelle valutazioni. Comunicare con chiarezza le informazioni al committente	In modo Dettagliato: la normativa di riferimento relativa alla manutenzione degli impianti gas. In modo Dettagliato la legislazione nazionale specifica per impianti a gas di tipo civile. In modo Basilare:	in modo Basilare: Utilizzare gli strumenti tecnologici e informativi connessi all'attività.	Essere concreto e oggettivo nelle valutazioni. Comunicare con chiarezza le informazioni al committente.



	domestico e similare. In modo Basilare: le unità di misura, gli elementi di fisica e di chimica, termotecnica ed elettrotecnica. In modo Basilare: sistemi informativi e tecnologici connessi all'attività. In modo basilare: La legislazione Nazionale ed Europea in ambito gestione fonti energetiche rinnovabili			unità di misura, elementi di fisica e di chimica, termotecnica ed elettrotecnica. In modo Basilare: Sistemi informativi e tecnologici connessi all'attività.		
Gestire l'emergenza in caso di pericolo imminente, in relazione alle specificità legate all'ambiente di installazione (di tipo domestico e similare).	In mode Approfondita: generatori di calore, gli impianti a gas per la climatizzazione (estiva e/o invernale) o la produzione di acqua calda sanitaria. In modo Dettagliato: la teoria della combustibili ed il controllo della combustione, i combustibili ed il controllo della combustione. In modo Dettagliato: i requisiti di sicurezza degli impianti. In modo Dettagliato: la normativa di riferimento relativa alla manutenzione degli impianti	In modo Dettagliato: effettuare le misure sugli impianti in materia di combustione. In modo Dettagliato: effettuare le verifiche strumentali necessarie ai fini della sicurezza dell'impianto. In modo Dettagliato: riconoscere tempestivame nte le cause di pericolo/guasto	Essere concreto e oggettivo nelle valutazioni. Comunicare con chiarezza le informazioni al committente Individuare soluzioni correttive nel rispetto della legislazione vigente e delle norme applicabili	In mode Approfondito: generatori di calore, gli impianti a gas per la climatizzazione (estiva e/o invernale) o la produzione di acqua calda sanitaria. In modo Dettagliato: la teoria della combustione, i combustibili ed il controllo della combustione. In modo Dettagliato: i requisiti di sicurezza degli impianti. In modo Dettagliato: la normativa di riferimento relativa alla manutenzione degli impianti a gas.	In modo Dettagliato: effettuare le misure sugli impianti in materia di combustione · In modo Dettagliato: effettuare le verifiche strumentali necessarie ai fini della sicurezza dell'impianto · In modo Dettagliato: riconoscere tempestivam ente le cause di pericolo/guas to.	Essere e concreto e oggettivo nelle valutazioni. Comunicare con chiarezza le informazioni al committente.



gas. In modo Basilare: la normativa di installazione degli impianti a gas	In modo Basilare: la normativa di installazione degli impianti a gas. In modo Basilare: unità di misura, elementi di fisica e di chimica, termotecnica ed elettrotecnica.
---	--

2.1.2 Conoscenze di Base, Trasversali e Tecnico Professionali

Manutentore	liv	ello
Conosce/ E' informato su/ Ha familiarità con;		cino
	2	1
Conoscenze Generali e di Base		
Unità di misura (potenza, portata, unità metriche, S.I.), e concetti basilari di fisica e chimica per la parte attinente all'attività specifica.	Х	Х
La legislazione nazionale codice civile per la parte attinente con l'attività specifica		
La legislazione nazionale tecnica e la normativa specifica per impianti a gas superiori a 35 kW (per esempio DM 12 aprile 1996, norme UNI 11528, UNI 10389, UNI 10435, UNI EN 676, ecc.).		XX
La legislazione nazionale tecnica e la normativa specifica per impianti a gas inferiori a 35 kW (per esempio Legge 1083/71, DM 37/08, norme UNI 7129, UNI 11137, norma UNI 10845, UNI 10738, UNI 7128, UNI 7131 UNI/TS 11147, UNI/TS 11340, UNI/TS 11343, UNI 10389, UNI 10436, ecc.).	XX	XX
La legislazione nazionale sicurezza del lavoro	Х	Х
La legislazione europea e libera circolazione di prodotti e professioni per la parte attinente con l'attività specifica		
La legislazione nazionale e regionale in materia di prevenzione dell'inquinamento atmosferico per le parti connesse con l'attività specifica.	Х	XX
La legislazione nazionale relativa allo smaltimento degli apparecchi a gas e degli impianti;	Х	Х
La legislazione sulla manipolazione e sullo smaltimento di gas refrigeranti utilizzati negli impianti di climatizzazione	Х	Х
La legislazione nazionale antincendio per le parti connesse all'attività specifica;		Х
La legislazione nazionale relativa ad impianti ad acqua calda o a vapore previsti per un funzionamento in pressione per le parti connesse all'attività specifica		Х
Legislazione nazionale in merito all'efficienza energetica e alle fonti rinnovabili di energia	Х	Х
La legislazione nazionale in merito alle installazioni in ambienti con atmosfera potenzialmente esplosiva per le parti connesse all'attività specifica		
Caratteristiche dei gas e della combustione	XX	XX
Rischi connessi all'utilizzo del gas combustibile	XX	XX
Impianto di adduzione del gas		
Conoscenze teoriche e normative	XX	XX
Operare praticamente nell'installazione di materiali e componenti.	XX	XX
Operare praticamente nelle operazioni di manutenzione.	XXX	XXX
Conoscenza della documentazione tecnica a corredo e capacità di produrla	XX	XX



Manutentore	liv	ello
Conosce/ E' informato su/ Ha familiarità con;		
Effettuare la messa in esercizio, i controlli di sicurezza e riconoscimento e gestione delle condizioni di rischio	XX	XX
Comunicare con il cliente	XX	XX
Apparecchi di utilizzazione del gas		
Conoscenze teoriche e normative	XX	XX
Operare praticamente nell'installazione di materiali e componenti.	XX	XX
Operare praticamente nelle operazioni di manutenzione.	XXX	XXX
Conoscenza della documentazione tecnica a corredo e capacità di produrla	XX	XX
Effettuare la messa in esercizio, i controlli di sicurezza e riconoscimento e gestione delle condizioni di rischio	XX	XX
Comunicare con il cliente	XX	XX
Ventilazione ed aerazione dei locali di installazione		
Conoscenze teoriche e normative	XX	XX
Operare praticamente nell'installazione di materiali e componenti.	XXX	XXX
Operare praticamente nelle operazioni di manutenzione.	XXX	XXX
Conoscenza della documentazione tecnica a corredo e capacità di produrla	XX	XX
Effettuare la messa in esercizio, i controlli di sicurezza e riconoscimento e gestione delle condizioni di rischio	XX	XX
Comunicare con il cliente	XX	XX
Evacuazione dei prodotti della combustione		
Conoscenze teoriche e normative	XX	XX
Operare praticamente nell'installazione di materiali e componenti.	XX	XX
Operare praticamente nelle operazioni di manutenzione.	XXX	XXX
Conoscenza della documentazione tecnica a corredo e capacità di produrla	XX	XX
Effettuare la messa in esercizio, controlli di sicurezza e riconoscimento e gestione delle condizioni di rischio	XX	XX
Comunicare con il cliente	XX	XX

X Basilare XX Dettagliato XXX Approfondito



3.3 Requisiti

2.1.3 Idoneità

Non ci sono elementi specifici che determinano l'idoneità dei candidati

2.1.4 Affidabilità giuridica

Per poter accedere al processo di certificazione il candidato dovrà sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del DPR 445 sulla propria affidabilità giuridica e onorabilità professionale.

2.1.5 <u>Formazione Formale, Informale e non formale</u>

2.1.5.1 <u>Formale</u>

Non ci sono requisiti

2.1.5.2 Informale e non Formale

Esperienza dimostrabile, alle dirette dipendenze di una impresa abilitata ai sensi dell'art. 1, comma 2 lettera e) del Decreto Ministeriale n. 37/08, per un periodo non inferiore a quattro anni di cui almeno uno come qualificato, con effettivo svolgimento delle mansioni individuate nella norma UNI 11554.

NOTA 1 L'effettivo svolgimento di tali mansioni può essere correttamente documentato presentando per esempio, una dichiarazione del titolare dell'impresa o del dipendente, redatta ai sensi del D.P.R. 445/2000.

NOTA 2 Nel caso di impresa individuale i requisiti di accesso sono quelli relativi alla figura professionale del responsabile tecnico.

3. ESAME DI CERTIFICAZIONE

• Tutte le prove d'esame sono svolte in Italiano e il candidato deve dimostrare di poter comprendere testi scritti e di saper condurre una conversazione professionale.

3.1 Programma Delle Prove

Il programma delle prove si compone di 3 tipologie di prove eseguite nel seguente ordine:

- 1) Prova scritta per la valutazione delle conoscenze.
- 2) Prova Orale;
- 3) Prova Pratica (Simulazioni di situazioni reali operative).

Tabella indicativa delle attività e del programma delle prove

Orario	Attività
9.00	Identificazione candidati e comunicazioni prescrizioni di sicurezza
10.00	Presentazione Esame, Programma delle Prove, Criteri di valutazione, Modulistica d'esame, procedura di segnalazione ricorsi e reclami.
10.30	Consegna ed Esecuzione della prova scritta
11.30	Correzione degli elaborati e preparazione calendario prove orali
12.30	Avvio prove orali
13.30	Pausa ristoro
16.00	Prova Pratica (Simulazione di Casi Reali)
18.30	Redazione Verbale finale



3.2 Descrizione e criteri di valutazione delle Prove

Tutte le prove devono essere effettuate nell'ordine indicato; ogni prova deve essere superata positivamente per accedere alla prova successiva.

3.2.1 Prova Scritta

Il contenuto della prova scritta deve prevedere quesiti con risposte multiple. A ogni quesito devono corrispondere 4 possibili risposte delle quali solo una corretta, una verosimile ma errata, e due errate. Devono essere proposti come minimo 20 quesiti individuati all'interno di un database che ne contiene almeno 60. Nell'ambito dei 20 quesiti proposti devono sempre essere trattati i requisiti di sicurezza degli impianti a gas e le norme di installazione e/o manutenzione pertinente.

Il tempo concesso per la prova è di 50 min.

Nel caso di esame con più "profili professionali" la prova teorica deve contenere come minimo 30 quesiti per 2 profili, 40 quesiti per 3 profili, in modo da coprire tutte le attività dei "profili professionali" oggetto di esame.

Per superare la prova il candidato deve rispondere correttamente ad almeno l'80% dei quesiti.

3.2.2 Prova Orale

Il colloquio deve basarsi su almeno 3 domande preparate dagli esaminatori, con l'obiettivo di valutare la conoscenza da parte del candidato delle normative tecniche, delle tecnologie, dei nuovi prodotti o materiali, oltre che valutarne il possesso della proprietà di linguaggio appropriata per trasmettere al cliente le dovute informazioni e raccomandazioni tecniche in modo chiaro, semplice ed essenziale.

Per ogni domanda il punteggio varia da 0 a 100, per il calcolo del punteggio finale si effettua la media fra tutte le risposte.

Il tempo concesso per la prova è di 15 min.

Nel caso di esame con più "profili professionali" il colloquio deve basarsi su almeno 5 domande per 2 profili, 7 domande per 3 profili, in modo da coprire tutte le attività dei "profili professionali" oggetto di esame. In questo caso il tempo concesso per la prova è rispettivamente di 20 min. (2 profili) e 25 min. (3 profili).

Per superare la prova il candidato deve rispondere correttamente ad almeno l'80% delle domande.



Tabella valutazione prova orale

Valore	Ambito	Giudizio
0-19	Comprensione domanda	Il candidato non ha compreso la domanda
	Appropriatezza risposta	La risposta è assente o non è pertinente all'ambito della domanda. Il candidato mostra assenza di padronanza dell'argomento
20-39	Comprensione domanda	Il candidato ha compreso parzialmente la domanda
	Appropriatezza risposta	La risposta è generica e non soddisfacente o non completamente pertinente. Il candidato mostra assenza di padronanza dell'argomento
40-59	Comprensione domanda	Il candidato ha compreso la domanda
	Appropriatezza risposta	La risposta pur essendo appropriata è incompleta o incerta. Il candidato mostra una certa padronanza dell'argomento non ancora sufficiente
60-79	Comprensione domanda	Il candidato ha compreso pienamente la domanda
	Appropriatezza risposta	La risposta è completa ma non dettagliata. Il candidato mostra sufficiente padronanza dell'argomento.
80-100	Comprensione domanda	Il candidato ha compreso la domanda dando prova di una comprensione globale negli aspetti professionali collegati
	Appropriatezza risposta	La risposta è completa e dettagliata. Il candidato mostra ottima padronanza dell'argomento.

3.2.3 Prova di Simulazione di Situazioni Reali

La prova pratica deve essere condotta su un impianto esistente alimentato a gas, o all'interno di un laboratorio attrezzato nel quale sia possibile riprodurre sezioni di impianto realmente funzionanti (vedere Appendice A).

Per le prove effettuate in un laboratorio attrezzato, gli strumenti e le attrezzature sono forniti al candidato dal laboratorio medesimo, mentre i DPI sono a carico dei singoli candidati.

Tutte le prove pratiche ed in particolare la simulazione delle condizioni di pericolo devono essere condotte in condizioni di sicurezza per la salvaguardia dell'incolumità di persone, animali e cose.

All'inizio della prova pratica verrà richiesto ad ogni candidato di descrivere le varie fasi di lavoro, le attrezzature da utilizzare, le strumentazioni e le prescrizioni di sicurezza da adottare.

Il candidato sarà valutato:

- su almeno un'operazione di tipo manuale relativa all'installazione o manutenzione di impianti o apparecchi a gas, con la verifica della capacità di utilizzare sia gli attrezzi che la strumentazione/apparecchiatura idonea per l'operazione;
- sulla capacità di risoluzione di una condizione di pericolo potenziale ed una di pericolo immediato correlato alla tipologia di impianto oggetto del proprio profilo professionale;
- sulla stesura di un rapporto tecnico con l'allegata documentazione specifica;

Il tempo concesso per la prova è di 50 min.

Nel caso di più profili professionali la prova è unica e il tempo concesso per la prova è di 50 min.

Sulla base delle valutazione effettuate dalla commissione la prova verrà considerata superata o non superata.



3.2.4 Conclusione Esame ed Esito

Il candidato prosegue nell'iter di certificazione solo se ha superato positivamente tutte le prove.

Al termine della valutazione complessiva del candidato, la commissione lo informa dell'esito dell'esame, ricordando che se positivo la delibera finale spetta al comitato di delibera di Kiwa Cermet.

Il candidato che non ha superato la prova d'esame può ripeterla entro tre (3) mesi pagando la solo quota relativa all'esecuzione dell'esame.

4. SORVEGLIANZA E RINNOVO

4.1 Requisiti per il Mantenimento e Rinnovo della certificazione

La durata della certificazione è stabilità in 8 (otto) anni dalla data di delibera del certificato, il professionista certificato deve produrre e trasmettere a Kiwa Cermet:

- Evidenza di aver partecipato agli specifici corsi di aggiornamento nella misura minima di 8 ore ogni <u>quadriennio</u> di validità della certificazione o, in caso di nuove disposizioni legislative o normative cogenti, entro i termini perentori di adozione previsti dalle stesse.
- con periodicità <u>annuale</u>, evidenza della continuità nell'esercizio dell'attività, tramite l'invio di una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, relativa all'attività (per esempio indicando il numero e la natura degli interventi effettuati), che attesti che quanto dichiarato ed allegato corrisponde al vero; ad essa devono essere allegati almeno i documenti che attestino la sussistenza di un rapporto lavorativo con impresa abilitata, nel caso di dipendenti, o tramite certificati o visure camerali, nel caso di titolari di impresa.

Per il mantenimento <u>annuale</u> Kiwa Cermet richiede in aggiunta al Professionista Certificato:

- Evidenze della registrazione e del trattamento dei reclami ricevuti;
- Evidenza del pagamento della quota annuale così come indicato nel tariffario di schema

4.2 Requisiti per il rinnovo della certificazione

Per il rinnovo del certificato la persona, prima della scadenza dello stesso deve presentarsi presso l'Organismo di Certificazione per sostenere un nuovo esame (prova scritta) con le stesse modalità indicate al punto 6.3.2.1 della UNI/PdR 11:2014

Se nel periodo di validità della certificazione, mutate condizioni del contesto lavorativo, professionale o normativo impongono una revisione del profilo professionale, la Direzione Certificazione comunicherà le variazioni e le eventuali disposizioni per il mantenimento della certificazione.